

LE CAMPANE DI ASCONA

Anno XXX n. 2
Estate 2025

Bollettino Parrocchiale di Ascona



PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO - ASCONA



MESSE DOMENICALI E FESTIVE

S. Messa prefestiva	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
S. Messa prefestiva	ore 17.30	Casa Belsoggiorno
S. Messa festiva	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papio)
S. Messa Comunità Croata	ore 09.30	S. Maria
S. Messa della Comunità	ore 10.45	S. Maria
S. Messa parrocchiale	ore 10.15	
S. Messa delle famiglie	ore 11.15	

MESSE FERALI

Lunedì	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papio)
Martedì	ore 08.00	S. Maria
Mercoledì	ore 08.00 ore 16.15	S. Maria Casa Belsoggiorno
Giovedì	ore 08.00	S. Maria
Venerdì	ore 08.00	S. Maria
Sabato	ore 08.00	S. Maria

Consultare l'orario settimanale all'albo oppure
sul sito www.parrocchiaascona.ch

HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

Samstag	18.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	10.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

Su richiesta.

RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia
via Collegio 5
tel. 091 791 21 51
Natel 079 659 15 91
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale
S. Michele e Suore Ravasco
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Giardino dei piccoli
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Casa Belsoggiorno
via Medere 18
tel. 091 786 97 97

Chiesa di S. Maria
e Collegio Papio
tel. 091 785 11 65

Ufficio parrocchiale
tel. 091 791 23 06
parrocchiaascona@gmail.com

*In copertina:
Estate sul lungolago
di Ascona*



LETTERA DELL'ARCIPRETE



Cari parrocchiani!

Ci aspettavamo tutti la fine dei lavori un po' prima: i due anni scadono a luglio e si sperava che – quanto prima – si potesse di nuovo accedere alla rinnovata chiesa parrocchiale... Alcune concomitanze hanno purtroppo impedito una riapertura in tempi più ristretti. Ma, con ancora un po' di pazienza, il momento si avvicina: annotatelo nelle agende, perché il **15 e 16 novembre 2025** ci sarà l'inaugurazione ufficiale dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo. Il programma è in fase di definizione: a inizio ottobre un'edizione speciale del nostro bollettino parrocchiale vi informerà e aggiornerà sui festeggiamenti che stiamo organizzando. Si avvicina anche il momento in cui ci sarà – nella nostra comunità parrocchiale – un significativo avviamento: un momento che sarà anche intriso di nostalgia e – magari – un po' di dispiacere, ma che sarà anche per tutti noi un'occasione per una... ripartenza.

Ripartenza anche – dopo il congedo da papa Francesco – con il nuovo sommo pontefice Leone XIV: due brevi contributi in questo bollettino potranno avvicinarci a queste due figure importanti della Chiesa. Un ulteriore contributo intende rendere omaggio a Graziano Bassi,

nostro diacono permanente, che ci ha lasciato una grande testimonianza di fede, di presenza e di servizio.

Buona fine primavera e buona estate a tutti!

Don Massimo



SOMMARIO

La lettera dell'arciprete

Conclave 2025

In ricordo di Graziano Bassi

Avvicendamenti

Calendario d'estate

Sotto il campanile di San Pietro

La pagina dei giovani

Memorie nostre



CONCLAVE 2025



Si sapeva che la salute di Papa Francesco era stata fortemente intaccata dalla polmonite bilaterale di febbraio e marzo. Ma la convalescenza sembrava svolgersi al meglio, nonostante nelle fugaci apparizioni degli ultimi giorni prima della Pasqua e del giorno della Risurrezione Francesco apparisse davvero stanco, affaticato, quasi ostacolato nei movimenti e nel parlare dal suo corpo, che sembrava non voler più proprio fare la sua parte. E come dalla loggia di San Pietro quel lontano 13 marzo 2013 aveva esordito con “Fratelli e sorelle... Buonasera!”, così, dalla stessa loggia pontificia, il giorno di Pasqua si è congedato con “Fratelli e sorelle... Buona Pasqua!”. La sua dipartita, lunedì di Pasquetta 21 aprile, è stata oltremodo improvvisa e un po’ sconcertante, ma forse davvero provvidenzialmente guidata.

Ricordiamo Papa Francesco con 10 sue parole, *balconear*, *chiasso*, *chiacchiericcio*, *fratellanza*, *periferia*, *scarto*, *orfanezza*, *tenerezza*, *clericalismo*, *mondanità*: alcuni suoi vocaboli con cui rileggere il Pontificato di Papa Bergoglio. È subito apparso in modo sempre più evidente che il linguaggio di Francesco, semplice e diretto, è anche ricco di creatività. Il personale vocabolario del Pontefice argentino si è arricchito nel tempo di termini, frasi, espressioni e neologismi che pian piano sono diventati familiari.



Balconear – Il rischio più grande per il cuore dell’uomo è quello di essere indifferente rispetto alla realtà che lo circonda, di veder la vita passare. In una parola questo pericolo è quello di “*balconear*” (stare a guardare dal balcone).

Chiasso – C’è una parola nel vocabolario di Francesco che diventa un’esortazione, rivolta in particolare ai giovani. In occasione del viaggio apostolico a Rio de Janeiro per la Giornata mondiale della gioventù, Francesco ha esortato le nuove generazioni a farsi sentire, a fare *chiasso*.

Chiacchiericcio – Una delle espressioni più usate dal Papa argentino

mette in guardia da un male che, attraverso il pettegolezzo, può tramutarsi in una lama tagliente, in una “bomba” capace di ferire, anche di uccidere. Questa parola è chiacchiericcio.

Fratellanza – C’è un termine che è diventato uno dei pilastri del Pontificato di Francesco. Questa parola è una via per la pace tra gli uomini, un ponte tra religioni e nazioni. È la fratellanza.

Periferia – Da Lampedusa a Giuba, in Sud Sudan, dalla Mongolia alla Repubblica Centrafricana. Tra gli ultimi, i poveri, i detenuti, i più fragili. Nel vocabolario e nel Pontificato di Papa Francesco un’altra parola vissuta e amata è “periferia”.

Scarto – Una delle categorie centrali del pensiero di Papa Francesco riguarda “uno dei fenomeni più drammatici del nostro tempo, per il quale la società umana tende a mettere da parte tutto quello che non risponde ai criteri di efficienza, produttività”. In una parola questo fenomeno è quello dello scarto.

Orfanezza – C’è una parola che esprime il senso di privazione di una guida ma anche l’assenza di “una strada sicura da percorrere, di un maestro di cui fidarsi”. Papa Francesco esprime questa condizione con un termine preciso: orfanezza.

Tenerezza – Sentirsi amati e accolti proprio nella nostra povertà e nella nostra miseria. Questo per Papa Francesco significa “essere trasformati dall’amore di Dio”, ovvero sperimentare la tenerezza.

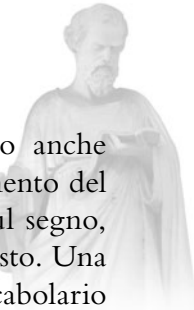
Clericalismo – Il magistero di Papa

Francesco può essere riletto anche come una sfida all’atteggiamento del credente che si concentra sul segno, l’istituzione e dimentica Cristo. Una sfida a un’altra parola del vocabolario di Papa Bergoglio, il clericalismo.

Mondanità – C’è infine un vocabolo, più volte usato da Francesco, che esprime una perversione della vita spirituale, che ha in Cristo morto e risorto l’unica medicina. Questa cultura dell’effimero e dell’apparire che porta l’uomo fuori strada è la mondanità.

E poi – sorpresa! – dopo solo quattro scrutini il Conclave dei 133 cardinali ha eletto papa Leone XIV, Francis Robert Prevost, a fine pomeriggio dell’8 maggio.

Il nuovo Papa, Robert Francis Prevost, è il primo nordamericano della storia, il 267° della Chiesa cattolica, e il quattordicesimo a prendere il nome di Leone. È nato a Chicago, nell’Illinois, Stati Uniti, il 14 settembre 1955, ha 69 anni. Prevost ha origini francesi, italiane e spagnole. Prevost è entrato nella Chiesa nel 1981 e l’anno successivo è stato nominato presbitero a Roma da monsignor Jean Jadot. A lungo ha lavorato in Perù, il che gli ha permesso di ottenere anche la cittadinanza del Paese sudamericano. È dunque un profondo conoscitore dell’America Latina. Ha prima prestato servizio a Chulucanas, poi nel 2014 Bergoglio lo ha nominato amministratore apostolico e vescovo di Chiclayo. Il 30 gennaio 2023 è stato nominato da Papa Francesco prefetto del Dicastero per i ve-





scovi ed è stato anche presidente della Pontificia commissione per l'America latina.

Proveniente dall'Ordine di Sant'Agostino, del quale è stato anche due volte priore generale, ha sostenuto le riforme del pontefice argentino durante il suo papato, in particolare quelle riguardanti i cambiamenti dell'architettura istituzionale interna. Queste le sue prime parole, rivolte "urbi et orbi" (alla città di Roma e al mondo intero) dalla loggia papale della Basilica di San Pietro.

«La pace sia con tutti voi!

Fratelli e sorelle carissimi, questo è il primo saluto del Cristo Risorto, il buon pastore che ha dato la vita per il gregge di Dio. Anch'io vorrei che questo saluto di pace entrasse nel vostro cuore, raggiungesse le vostre famiglie, a tutte le persone, ovunque siano, a tutti i popoli, a tutta la terra. La pace sia con voi! Questa è la pace del Cristo Risorto, una pace disarmata e una pace disarmante, umile e perseverante. Proviene da Dio, Dio che ci ama tutti incondizionatamente.

Ancora conserviamo nei nostri orecchi quella voce debole ma sempre coraggiosa di Papa Francesco che benediva Roma! Il Papa che benediva Roma dava la sua benedizione al mondo, al mondo intero, quella mattina del giorno di Pasqua. Consentitemi di dar seguito a quella stessa benedizione: Dio ci vuole bene, Dio vi ama tutti, e il male non prevarrà! Siamo tutti nelle mani di Dio. Pertanto, senza paura, uniti mano nella mano

con Dio e tra di noi andiamo avanti. Siamo discepoli di Cristo.

Cristo ci precede. Il mondo ha bisogno della sua luce. L'umanità necessita di Lui come il ponte per essere raggiunta da Dio e dal suo amore. Aiutateci anche voi, poi gli uni gli altri a costruire ponti, con il dialogo, con l'incontro, unendoci tutti per essere un solo popolo sempre in pace. Grazie a Papa Francesco!

Voglio ringraziare anche tutti i confratelli cardinali che hanno scelto me per essere Successore di Pietro e camminare insieme a voi, come Chiesa unita cercando sempre la pace, la giustizia, cercando sempre di lavorare come uomini e donne fedeli a Gesù Cristo, senza paura, per proclamare il Vangelo, per essere missionari.

Sono un figlio di Sant'Agostino, agostiniano, che ha detto: "con voi sono

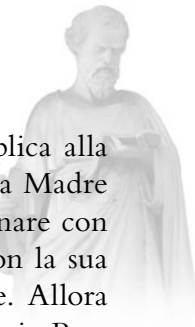


cristiano e per voi sono vescovo”. In questo senso possiamo tutti camminare insieme verso quella patria che Dio ci ha preparato. [...]

A tutti voi, fratelli e sorelle di Roma, di Italia, di tutto il mondo vogliamo essere una Chiesa sinodale, una Chiesa che cammina, una Chiesa che cerca sempre la pace, che cerca sempre la carità, che cerca sempre di essere vicino specialmente a coloro che soffrono.

Oggi è il giorno della Supplica alla Madonna di Pompei. Nostra Madre Maria vuole sempre camminare con noi, stare vicino, aiutarci con la sua intercessione e il suo amore. Allora vorrei pregare insieme a voi. Preghiamo insieme per questa nuova missione, per tutta la Chiesa, per la pace nel mondo e chiediamo questa grazia speciale a Maria, nostra Madre.

Ave Maria...».



IN RICORDO DI GRAZIANO BASSI



Era ammalato da tempo: una lotta lunga e tenace contro un nemico che ha fatto di tutto per togliergli il suo desiderio di vivere. Forse non ci è riuscito, perché Graziano fino all'ultimo ha tenuto viva la “fiamma della sua Speranza”, come canta l’Inno del Giubileo. Una Speranza che l’ha sempre contraddistinto, radicata in una Fede forte e matura. La comunità parrocchiale di Ascona, il Consiglio parrocchiale e la Conferenza di San Vincenzo, con grande tristezza ma confortati da speranza cristiana, ricordano il loro diacono permanente, che ha concluso la sua “buona battaglia” per la fede. Lo ricordano al Signore con gratitudine per la sua costante presenza, discreta, attenta, solerte, generosa e premurosa. Il ringraziamento al Signore vada anche per il lungo servi-

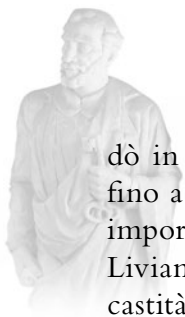
zio offerto alla Comunità di Ascona all’altare e a favore dei poveri.

Qui di seguito il ricordo di Dante Balbo, diacono permanente ed ex collaboratore di Caritas Ticino.

Il giorno del suo matrimonio portava una cravatta decisamente insolita per l’occasione, con i disegni dei Looney Tunes. Per chi lo conosceva, sembrava una deroga alla sua serietà, ma rispose serafico: «Piace a mio figlio!». Questo era Graziano Bassi, un uomo tutto di un pezzo, ma capace di cambiamenti radicali.

Si era innamorato di una donna bellissima e da loro era nato Alessandro, un bambino fragile, con il cuore «matto». Graziano non ci pensò due volte e offrì la sua vita al Signore per quel figlio che era tutto per lui. Il Padre lo prese sul serio e lo gui-





dò in un cammino di conversione, fino a far diventare l'Eucaristia così importante da promettere insieme a Liviana, il suo amore, un tempo di castità, in attesa di potersi sposare in chiesa.

Lo abbiamo conosciuto in quel periodo, con loro abbiamo camminato, insieme ad altre famiglie, nella realtà del Rinnovamento nello Spirito, che ha abbracciato con la sua consueta passione, fino a diventare responsabile di un gruppo a Locarno. Il Signore ha spianato la via e Liviana ha potuto ottenere la dichiarazione di nullità del suo precedente matrimonio, così che finalmente abbiamo potuto gioire con loro alla festa di nozze e della ritrovata comunione eucaristica.

Avrebbe potuto fermarsi a questo punto, godere della famiglia, occuparsi di Alessandro che restava un bambino e poi un ragazzo che aveva

bisogno di tutte le attenzioni per la sua salute cagionevole, ma Graziano era un vulcano e lo è rimasto fin quasi alla fine.

La sua sensibilità gli ha permesso di accogliere una nuova vocazione, quella al diaconato, che ha concretizzato con il Vescovo Grampa, restio a ordinare nuovi diaconi permanenti, ma che non ha potuto dirgli di no. Il suo impegno nella Chiesa è diventato ancora più intenso, con la concretezza di un imprenditore, la passione di un convertito, l'amore per il suo ministero, il legame profondo con l'eucaristia.

Un'altra prova tremenda lo attendeva e noi ci siamo stretti attorno alla sua famiglia, quando, dopo un calvario estenuante, Alessandro ci ha lasciato. Come Giobbe, la sua fede non è venuta meno, il suo servizio è rimasto, nel quotidiano dono di sé.



Già malato, ha continuato a gioire per la predicazione, i battesimi, i servizi in parrocchia. Mi raccontava un altro diacono che lo aveva sentito qualche tempo fa, quando era ben consapevole di quanto gli stava succedendo e aveva già sospeso le terapie per continuare con le cure palliative, che non aveva tentennamenti e diceva di avere una fede forte. L'unica cosa che lo preoccupava era la debolezza della carne, la possibilità di riuscire ad affrontare il dolore. La solidità della sua testimonianza è rimasta intatta e ha affrontato l'incontro con il Padre a testa alta, finalmente felice di poter guardare in viso il suo Salvatore.

Dei morti si parla sempre bene, ma quello che scrivo non è un panegirico, solo la verità di un uomo pratico, capace di scontrarsi con i suoi amici, che non aveva peli sulla lingua, né timore di esprimere il suo dissenso, quando non condivideva le scelte del movimento a cui apparteneva o più in generale della Chiesa quando non capiva. Tuttavia, era grato alla comunità e pronto a ricredersi e mai avrebbe ferito la Madre che lo aveva accolto nel suo seno. Piuttosto si faceva da parte e attendeva gli eventi. Se penso a Graziano non posso che immaginarlo come la casa sulla roccia, fondato su Gesù, il suo Signore, divenuto il centro della sua vita.



AVVICENDAMENTI

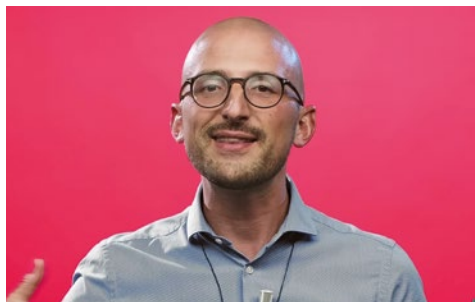


Avrete forse saputo dai media che lo scorso lunedì 17 marzo l'Amministratore apostolico della Diocesi, il Vescovo Alain de Raemy, ha nominato don Jean-Luc Farine di Losone suo delegato ad omnia, mentre al sottoscritto ha aumentato il compito di delegato vescovile per la pastora-

le, che già svolgo in Curia vescovile dal settembre scorso, dal 30% al 100%.

Nella sorpresa di notizie simili, c'è un aspetto di gratitudine per il compito cui io e don Jean-Luc saremo





Don Marco Notari (*1984), attualmente vicario di Balerna, subentrerà a don Jean-Luc;



don Nicola Zanini (*1970), che svolge al momento la funzione di delegato ad omnia, subentrerà quale amministratore parrocchiale di Ascona;



chiamati; c'è però anche un aspetto di tristezza, perché significa anche un partire. Un occhio ride, un occhio piange.

Ciò vale per voi e vale anche per me. Per quanto mi riguarda, il cambio avverrà solo con la prima domenica di Avvento, a fine novembre. Avremo allora ancora diverse da festeggiare insieme. Oltre alla Pasqua, ricorderemo i 5 anni della Residenza San Clemente; ci saranno poi le intense settimane delle colonie estive a Mogno e ad Ascona/Losone; le Cresime e le Prime Comunioni. Ci sarà inoltre – e lo posso comunicare ora con una certa sicurezza – anche la riapertura e l'inaugurazione della chiesa parrocchiale, i prossimi 15 e 16 novembre. Tutti eventi che ci permetteranno di riscoprirci comunità e di approfondire la nostra comunione in Cristo. Quella stessa comunione che continuerà – poi – anche con i nostri successori, don Nicola, don Marco e don Nathan.

don Nathan Fedier (★1993), vicario di Locarno, assumerà nell'ambito della Rete pastorale Madonna della Fontana, in particolare nelle parrocchie di Ascona e di Losone, il compito di vicario parrocchiale con un occhio specifico rivolto alla pastorale dei giovani. Tutti e tre insieme garantiranno poi una presenza costante al Collegio Papio per quanto riguarda l'insegnamento religioso e l'assistenza spirituale.

Don Davide Santini, che sta ora terminando gli studi di teologia ed è collaboratore parrocchiale di Losone, diventerà responsabile dell'Oratorio di Lugano e assumerà anche l'incarico di cerimoniere vescovile.

Don Massimo



CALENDARIO D'ESTATE



Giugno 2025



Nuovo orario estivo

Sabato ore 16.15: Eucaristia festiva alla Casa Belsoggiorno

Sabato ore 17.30: Eucaristia festiva alla Casa Belsoggiorno

Domenica ore 08.00: Eucaristia festiva in S. Maria

Domenica ore 10.45: Eucaristia della comunità in S. Maria

Domenica 1

Domenica VII del Tempo di Pasqua / Anno C

Orario estivo

Domenica 8

Solennità di Pentecoste

Orario estivo

Lunedì 9

Memoria della Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa
ore 10.45 in S. Maria

Domenica 15

Solennità della SS.ma Trinità

Orario estivo



Mercoledì 18

Termina l'anno scolastico e iniziano le vacanze estive

Mercoledì 18

**ore 16.15: Eucaristia vespertina alla Casa
Belsoggiorno (Solennità del *Corpus Domini*)**

Giovedì 19

Solennità del *Corpus Domini*

Orario estivo

Domenica 22

Domenica XII del Tempo ordinario / Anno C

Orario estivo

*Dal 22 giugno
al 19 luglio*

Colonia dei bambini e ragazzi a Mogno

Domenica 29

Solennità dei SS. Pietro e Paolo (festa patronale)

Orario estivo



Luglio 2025

Domenica 6

Domenica XIV del Tempo ordinario

Domenica 13

Domenica XV del Tempo ordinario

Domenica 20

Domenica XVI del Tempo ordinario

Domenica 27

Domenica XVII del Tempo ordinario

Memoria del Beato Pietro Berno, asconese martire in
India, nella penisola di Salsete

Agosto 2025

Domenica 3

Domenica XVIII del Tempo ordinario

Domenica 10

Domenica XIX del Tempo ordinario

Venerdì 15 **Solennità dell'Assunzione di Maria**
ore 08.00: Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.30: Eucaristia solenne alla Madonna della Fontana
ore 15.00: Lode vespertina alla Madonna della Fontana
ore 16.15: Eucaristia festiva alla Casa Belsoggiorno



Domenica 17 **Domenica XX del Tempo ordinario**

Dal 18 al 29 agosto *Centro diurno estivo per bambini e ragazzi ad Ascona e Losone*

Domenica 24 **Domenica XXI del Tempo ordinario**

Domenica 31 **Domenica XXII del Tempo ordinario**

Settembre 2025

Lunedì 1° *Inizia il nuovo Anno scolastico 2025-2026*

Domenica 7 **Domenica XXIII del Tempo ordinario**

Domenica 14 **Festa dell'Esaltazione della Santa Croce**

Domenica 21 **Domenica XXV del Tempo ordinario
e Festa federale di ringraziamento**

Domenica 28 **Domenica XXVI del Tempo ordinario**
ore 11.15: Eucaristia celebrata alla chiesa di S. Michele,
per ricordare la festa dei Santi Arcangeli.
Ritrovo con ogni tempo direttamente sul posto



Ottobre 2025: mese delle missioni e della devozione mariana

Sabato 4 **Cresime dei ragazzi**
ore 17.00 in S. Maria

Domenica 5 **Domenica XXVII del Tempo ordinario**
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana



Domenica 12

Domenica XXVIII del Tempo ordinario

ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 19

Domenica XXIX del Tempo ordinario:

Giornata missionaria mondiale

ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 26

Domenica XXIX del Tempo ordinario:

Giornata missionaria mondiale

ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

SOTTO IL CAMPANILE DI S. PIETRO



Orario estivo della comunità

Dal 1° giugno entra in vigore l'orario estivo della nostra Parrocchia, che rimarrà valido anche nel prossimo autunno, fino alla prevista riapertura della chiesa parrocchiale di S. Pietro i prossimi 15 e 16 novembre. Un grande grazie alla comunità croata che celebra ogni domenica e ogni festa nella chiesa di S. Maria: in corrispondenza con i lavori nella chiesa parrocchiale, ha generosamente accettato per ben due anni di anticipare la loro celebrazione eucaristica alle ore 09.00 (invece che alle ore 09.30): siamo loro grati e riconoscenti di cuore! L'orario estivo è il seguente:

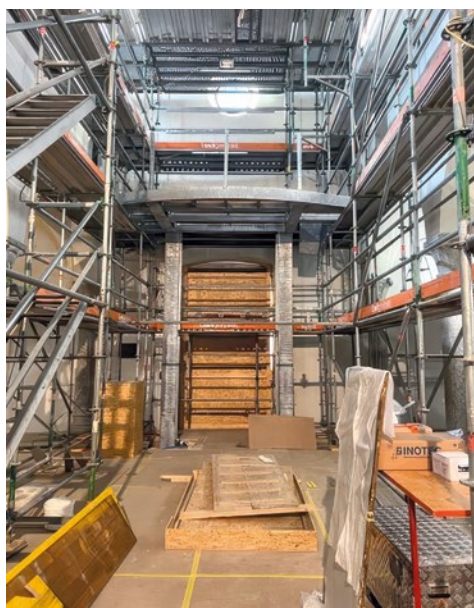
- Sabato ore 16.15: Eucaristia festiva alla Casa Belsoggiorno
- Sabato ore 17.30: Eucaristia festiva alla Casa Belsoggiorno
- Domenica ore 08.00: Eucaristia festiva in S. Maria
- Domenica ore 09.30: Eucaristia festiva della comunità croata in S. Maria
- Domenica ore 10.45: Eucaristia festiva della comunità in S. Maria
- *Le Eucaristie delle ore 10.15 e 11.15 sono sospese fino a nuovo avviso!*

Durante il periodo delle vacanze scolastiche viene celebrata – di norma e nel limite del possibile – una sola Messa feriale alle ore 08.00 in S. Maria (Collegio Papio) e il mercoledì anche alla Casa Belsoggiorno alle ore 16.15. Informarsi al riguardo agli albi e sul sito parrocchiale: www.parrocchiaascona.ch.

Restauro di San Pietro

Tra accelerazioni e rallentamenti, i lavori di restauro della chiesa parrocchiale procedono. Avremmo tutti auspicato che terminassero ancora prima dell'estate e che durante la bella stagione si potesse usufruire in pieno della chiesa rinnovata. Al limite, si aspettavano i due anni di lavori che sarebbero scaduti a luglio, con un'inaugurazione a inizio settembre. E invece alcune concomitanze e sovrapposizioni hanno dilungato i tempi, per cui la chiesa sarà consegnata solo nei primi dieci giorni di novembre. L'inaugurazione ufficiale – salvo ultimi imprevisti e sorprese – è programmata per i prossimi 15 e 16 novembre. I dettagli dei festeggiamenti previsti seguiranno.

Nel frattempo i lavori proseguono: si stanno ultimando gli ultimi ritocchi agli affreschi; gli arredi lignei



sono in fase di ultimazione (Daniele Tattarletti, Chiasso, e Raffaella Bobst, Moghegno).

Si sta piazzando la bussola che sosterrà la cantoria: la struttura metallica (Officine Ghidoni, Riazzino) è già stata posizionata in primavera, mentre il rivestimento in legno (pavimento e pareti – Lurati e Frei SA, Ascona) è stato installato in queste





settimane, insieme con tutti gli accessi e le passerelle.

Lentamente si intuisce lo splendore che la chiesa mostrerà al termine: molti elementi e dettagli pittorici e architettonici si stanno rivelando in tutta la loro freschezza e bellezza.



Mi piace, in particolare, evidenziare l'affresco che si trova nella cappella dove prima era posizionato l'organo: sulla volta la rappresentazione mostra un'Ascensione al Cielo di Gesù, vista dal di sotto con gli occhi degli Apostoli; in alto il Padre che aspetta il Figlio che viene a "sedere alla sua destra".

Qualcuno – un po' afferrato da tanta bellezza e splendore – paragona la nostra chiesa alla Cappella Sistina: un accostamento certamente esagerato, ma che ben lascia intendere lo stupore che prende l'osservatore. Aspettiamo di poter condividere

tanta bellezza anche con tutti i parrocchiani.

Nonostante i progressi, la chiesa rimane un cantiere. In particolare, i mesi prossimi e quelli di settembre e ottobre serviranno per ricomporre il tutto: portare a compimento l'impianto elettrico, il riscaldamento, l'impianto campanario, le luci; occorrerà riposizionare tutti gli arredi (pulpito, banchi, statue, mobili); bisognerà terminare il ritinteggiamento e le rifiniture. Alla fine, andrà poi riposizionato l'organo restaurato sulla nuova cantoria e infine il tutto andrà ripulito a fondo.

Appuntamento, dunque, ai prossimi 15 e 16 novembre!



LA PAGINA DEI GIOVANI



Programma delle colonie estive

Aperte le iscrizioni dopo Carnevale, a metà febbraio, anche quest'anno i posti disponibili per le colonie estive residenziali alla Colonia climatica di Mogno (dal 22 giugno al 19 luglio) e per il Centro diurno estivo ad Ascona (dal 18 al 29 agosto) sono stati presi d'assalto. Rimangono ancora alcuni posti disponibili per il Centro diurno di Ascona e Losone, mentre a Mogno siamo ormai vicini al tutto esaurito. Una sessantina le persone coinvolte quali responsabili, animatori, monitori e personale di servizio. Ricordiamo le date dei vari turni:

Colonia climatica di Mogno (residenziale)

I turno: do-do 22-29 giugno

II turno: do-do 29 giugno-6 luglio

III turno: do-do 6-13 luglio

IV turno: do-sa 13-19 luglio

Informazioni: don Massimo

(079 6 591 591 – gamma@ticino.com)

Iscrizioni: colonia.mogno@assofide.ch

Centro diurno estivo ad Ascona

I turno: lu-ve 18-22 agosto

II turno: lu-ve 25-29 agosto

Informazioni: don Massimo

(079 6 591 591 – gamma@ticino.com)

Iscrizioni: ascona@grest-ticino.ch

Anche quest'anno si preannuncia un intenso periodo estivo, durante il quale si potrà di nuovo vivere una bella esperienza di amicizia, convivenza, divertimento. Nel numero di settembre riferiremo ampiamente su questo ulteriore e importante tassello della nostra attività parrocchiale. Grazie sin d'ora a tutti i partecipanti e alle loro famiglie; grazie anticipate anche a tutti i collaboratori per il loro impegno e la loro dedizione.





MEMORIE NOSTRE



Giancarlo Fabbri

(23 febbraio 1932 – 23 gennaio 2025)



Santo Giacobbe

(12 settembre 1944 – 7 febbraio 2025)



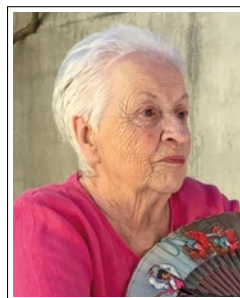
Luigi Imperatori

(10 febbraio 1961 – 16 febbraio 2025)



Yvonne Fusetti-Bettini

(10 aprile 1938 – 23 febbraio 2025)



Claudio Stefanini

(15 agosto 1944 – 3 marzo 2025)



Maria Zimmermann

(26 marzo 1934 – 22 febbraio 2025)



Marisa Künzle-Giovanola

(27 luglio 1940 – 10 marzo 2025)



Graziano Bassi

(1° settembre 1953 – 6 aprile 2025)



Maria Huba

(24 agosto 1931 – 29 settembre 2024)



Elisa Beltrami

(15 gennaio 1938 – 26 aprile 2025)





GAB
CH-6612 Ascona

LA POSTA 

Mutazioni
gamma@ticino.com

Nuovo canale WhatsApp

Informazioni, eventi
e comunicazioni



Per aggiornamenti e cambiamenti

www.parrocchiaascona.ch



Per informazioni sulle colonie estive 2025

www.colonieascona.ch

Volete contattarci?

Potete raggiungerci per posta, e-mail oppure telefono.

Dettagli alla pagina **Contatto!!**
Desideri inviare una **Cartolina?!!?**

Colonie di Ascona a Mogno

Menu principale

PER LE VOSTRE OFFERTE *Pro opere parrocchiali*

(Bollettino; Madonna della Fontana; Restauro San Pietro)

6612 Ascona

IBAN: CH67 0900 0000 6500 1378 8

Per la Conferenza di S. Vincenzo (Corner Banca SA)

6901 Lugano

IBAN: CH29 0849 0000 2116 5400 1

Conferenza S. Vincenzo del Beato Pietro Berno
6612 Ascona

Per la Missione Uganda (Corner Banca S.A.)

6901 Lugano

IBAN: CH10 0849 0000 2300 0102 0

Michiel Demets Missione Uganda
6612 Ascona

Bollettini di versamento in Chiesa parrocchiale!